



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

## *Determinazione Dirigenziale*

Nr. Reg. Int. 53    P.O. 1 Nr. Reg. Gen. 461 Del 29/10/2018	OGGETTO:    Concessione congedo Retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5, D.Lgs 151/2001
---	---

### **IL RESPONSABILE P.O. N. 1**

#### **PREMESSO CHE:**

- ✓ con istanza in atti al prot. n. 15586 del 26/10/2018 , la dipendente di cui all'allegato A ha chiesto di fruire del congedo straordinario retribuito, con decorrenza 01/11/2018 e sino al 31/10/2020, per assistere la propria madre (convivente) in situazione di handicap grave;
- ✓ la legge prevede quale condizioni per la concessione del congedo de quo la disabilità risultante dal certificato di handicap grave e che il disabile non sia ricoverato a tempo pieno in istituto;
- ✓ l'istante dipendente ha dichiarato che la madre in situazione di handicap grave è convivente nello stesso stabile ed ha, inoltre, allegato copia della sentenza del Tribunale n. 1763/2017 dalla quale risulta l'accertamento del requisito sanitario relativo alla situazione di handicap grave ex art.3 comma 3 L.104/92;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ✓ la figlia convivente nello stesso stabile può fruire del diritto in questione, anche sulla scorta della lettera Circolare n. 38/84 del 18/02/2010 del Ministero del Lavoro, la quale testualmente recita che: *"al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi."*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ✓ l'istanza della dipendente è conforme a quanto previsto dall'art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii;
- ✓ la dipendente di cui all'allegato A è figlia di soggetto cui è stato riconosciuto con sentenza giurisdizionale l'invalidità ai sensi dell'art. 3 comma 3 L 104/92 e successive integrazioni e modificazioni;
- ✓ il soggetto invalido , di cui trattasi non è ricoverato a tempo pieno;

- ✓ alla dipendente interessata, ai sensi dell'art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001 ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione.

**RITENUTO CHE:**

- ✓ l'istanza della dipendente può essere accolta e pertanto la stessa può essere collocata in congedo straordinario retribuito ai sensi della norma avanti citata;

**VISTA:**

- ✓ la D.S. n. 04 del 06/02/2017 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'attribuzione delle funzioni dirigenziali ed alla nomina dei responsabili dei servizi,

**DETERMINA**

1. Di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla dipendente di questo Comune di cui all'allegato A, il congedo straordinario retribuito di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26/03/2001, per il periodo dal 01/11/2018 sino al 31/10/2020;
2. Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Gestione Economica del Personale, per i provvedimenti conseguenziali.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**( Angela Aronica)**

**Il Capo Settore P.O.1**  
**( Dr. Vincenzo Cavaleri)**